

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

N.391

## **ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2011, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (391)

*(articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)*

---

*Trasmesso alla Presidenza il 22 luglio 2011*

---



*Il Ministro dello Sviluppo Economico*  
*di concerto con*  
*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTO** l'art. 120 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e la direttiva 10 marzo 1999 concernente l'erogazione di sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole imprese;

**VISTO** l'art.8 della legge 21 giugno 1986, n. 317, che prevede la concessione di un contributo annuo forfetario agli organismi italiani di normalizzazione;

**VISTO** l'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 17, che, confermando le precedenti disposizioni dell'abrogato articolo 7, comma 2, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459, prevede la possibilità di avvalersi dell'Istituto Superiore di prevenzione e sicurezza del lavoro - ISPESL (le cui attribuzioni esercitate sono attualmente trasferite all'INAIL) - nell'ambito delle attività relative all'applicazione della direttiva 2006/42/CE che ha sostituito la precedente direttiva 89/392/CEE;

**VISTA** la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1995-1997, che, all'art. 46, comma 3, dà la possibilità al Ministero dello Sviluppo economico di assegnare contributi specifici all'Ente competente nei casi in cui le disposizioni vigenti prevedano, per la salvaguardia della sicurezza, la pubblicazione integrale nella Gazzetta ufficiale di norme nazionali che traspongono norme armonizzate europee;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che all'art. 32, comma 2 prevede che gli importi dei contributi dello Stato in favore dei soggetti di cui alla tabella 1 della stessa legge vengano iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto sia effettuato ogni anno, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Parlamentari competenti;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, concernente fra l'altro la costituzione del Ministero dello Sviluppo economico, nonché l'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ed il D.L. 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che hanno apportato ulteriori modificazioni all'assetto dei ministeri;

**VISTA** la legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2011);

**VISTA** la legge 21 dicembre 2010, n. 221 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013", ed in particolare l'annesso stato di previsione del Ministero dello Sviluppo



economico (tabella 3) che prevede per l'unità di voto parlamentare (3.1) di pertinenza della missione 3 "REGOLAZIONE DEI MERCATI" (12) programma 3.1 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" (12.4) lo stanziamento di € 343.576,00;

**VISTO** il decreto 21 dicembre 2010 recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011" con il quale lo stanziamento di € 343.576,00 è stato iscritto nel capitolo 2280 p.g. 2;

**VISTO** il decreto 10 gennaio 2011, annotato al n. 60 del Registro decreti presso l'Ufficio centrale del bilancio in data 13 gennaio 2011, con il quale il Ministro dello sviluppo economico - ai sensi dell'art. 1, comma 4 bis della legge 3 aprile 1997, n. 94 e dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1977, n. 279 ed in conformità dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio per l'anno finanziario 2011 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto, al comma 1, la soppressione dell'ISPELS ed il trasferimento delle relative attribuzioni all'INAIL ed al comma 20, allegato 2, la soppressione di taluni enti, tra i quali le Stazioni Sperimentali dell'industria ed il trasferimento dei relativi compiti ad alcune Camere di commercio;

**RITENUTO**, rispetto alla ripartizione disposta negli esercizi precedenti, di non riproporre alcuna assegnazione per il corrente esercizio per sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole e medie imprese, per i quali la progressiva riduzione delle risorse assegnabili renderebbe inefficace i contributi rispetto alle finalità previste, e di incrementare, invece, le percentuali di ripartizione destinate alle altre finalità;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il Ministro dello sviluppo economico deve provvedere con proprio decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, al riparto della relativa dotazione finanziaria;

**TENUTO CONTO** che lo stanziamento sopracitato è stato ridotto ad Euro 343.433,00, per effetto di variazioni negative apportate dall'Ispettorato Generale del Bilancio;

**ACQUISITI** i pareri delle competenti Commissioni parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati espressi nelle sedute, rispettivamente, del  
2011;



DECRETA

**Articolo 1**

1. Lo stanziamento di Euro 343.433,00 disposto a valere sul capitolo 2280 p.g. 2 "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" – unità di voto parlamentare 3.1 "TRASFERIMENTI CORRENTI AD IMPRESE" dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2011, è ripartito tra i vari interventi agevolativi come segue:

a) contributo annuo forfettario agli organismi

di normalizzazione italiani:	247.272,00	72%
------------------------------	------------	-----

b) contributo spese per la pubblicazione di norme

per la salvaguardia della sicurezza

(art.46, comma 3, legge n. 128/98):	82.424,00	24 %
-------------------------------------	-----------	------

c) contributo per l'elaborazione e diffusione di

linee guida applicative per la direttiva macchine

(art. 6, D.Lgs n. 17/2010):	13.737,00	4%.
-----------------------------	-----------	-----

2. Il contributo destinato agli organismi di normalizzazione italiani sarà ripartito applicando i criteri disposti dal D.M. 16 novembre 1992, n. 568.

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO